



# LE BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE

per l' autoprotezione e  
mitigazione dei rischi



Fondazione Anffas Pescara  
LA GABBIANELLA  
a marchio **Anffas**



opuscolo realizzato in  
collaborazione da:

**FONDAZIONE ANFFAS  
PESCARA "LA GABBIANELLA"**

**VAL PESCARA - PROTEZIONE  
CIVILE ODV**



## **Questo documento parla della protezione civile e di comportamenti da avere in caso di emergenza.**

Questo documento è scritto in linguaggio facile da leggere e da capire.

La protezione civile è un'organizzazione dello Stato per proteggere le persone, l'ambiente la natura e le città.

La protezione civile protegge dai pericoli, ad esempio dai **terremoti**, dalle **alluvioni**, dagli **incendi**.

Le attività della protezione civile sono tante.

La protezione civile studia tutto il territorio per conoscere i rischi in caso di disastri naturali.

Questa attività si chiama **previsione**.

La protezione civile riduce i rischi ed i danni in caso di disastri naturali.

La protezione civile informa i cittadini su cosa bisogna fare in caso di emergenza.

Questa attività si chiama **prevenzione**.

La protezione civile aiuta le persone in difficoltà, soprattutto in caso di disastri e pericoli.

Questa attività si chiama **soccorso**.

La protezione civile aiuta i cittadini a tornare alla loro vita normale, dopo la fine di un'emergenza.

Questa attività si chiama **superamento dell'emergenza**.

**In questo documento vogliamo darti dei consigli su cosa fare in caso di emergenze e pericolo.**

Il **terremoto** si chiama anche sisma.

**Prima di un terremoto**, puoi informarti sulla gravità sismica del tuo comune di residenza,

**cioè puoi sapere quante probabilità ci sono di avere un terremoto nel tuo comune.**

I territori dell'Italia sono divisi in quattro zone sismiche.

La zona numero uno è la più pericolosa.

La zona numero quattro è la meno pericolosa.

Ad esempio, il comune di Pescara è zona numero tre, quindi significa che Pescara è in una zona a basso rischio.

Per essere preparato e prevenire danni in caso di terremoto puoi fare alcune cose.

Ad esempio, puoi informarti su dove si trovano gli interruttori generali di luce e i rubinetti di acqua e gas dentro la tua casa.

Non tenere oggetti pesanti sulle mensole e sui ripiani alti dentro casa, perché quando c'è un terremoto potrebbero caderti addosso.

Informati se è stato fatto un piano di emergenza a scuola o a lavoro o nei posti che frequenti ogni giorno. Un piano di emergenza è un elenco di comportamenti che devi avere in caso di pericolo.

Puoi informarti su dove sono le uscite di sicurezza, per sapere dove scappare in caso di pericolo.



**Questo è un elenco di comportamenti che devi avere quando c'è un terremoto.**

Appena senti la scossa, se sei in casa trova riparo sotto un tavolo o sotto la porta.



Proteggi la testa con qualcosa, ad esempio un libro o una sedia.

Durante la scossa non usare l'ascensore e le scale, aspetta la fine della scossa di terremoto, esci di casa solo quando la scossa è finita.



Dopo un terremoto esci con le scarpe, se è possibile.

Se sei all'aperto, in auto o a piedi, non fermarti sotto o vicino i ponti.

Allontanati dalle case, dagli alberi e dalle linee elettriche.

Dopo il terremoto, cerca di capire come stanno le persone vicino a te.

Non muovere le persone ferite.



Usa il telefono e l'automobile solo in caso di emergenza, per facilitare l'arrivo dei soccorsi.



L'incendio di un bosco si chiama **incendio boschivo**.



**L'incendio boschivo è un altro pericolo.**

**Questo è un elenco di comportamenti che puoi avere per evitare gli incendi boschivi.**

Puoi accendere il fuoco solo nei posti autorizzati.

Non buttare le sigarette e i fiammiferi accesi.

Non abbandonare i rifiuti fuori dai cassonetti perché possono incendiarsi.

Non parcheggiare l'auto dove l'erba è alta e secca.

Non bruciare erba secca e paglia.



**Questo è un elenco di comportamenti che puoi avere se vedi un incendio boschivo**

Non avvicinarti al fuoco.

Chiama con il telefono il numero 115 o il numero 112.



Il numero 115 è il numero per chiamare i soccorsi per l'incendio.

**115**

Il numero 112 è il numero per chiamare i soccorsi quando sei in pericolo.

**112**

Non fermarti sulle strade per guardare l'incendio.

Scappa verso una zona sicura lontano dal fuoco.

Se c'è il vento, scappa nella direzione contraria.



Metti un panno bagnato d'acqua davanti a bocca e naso per proteggerti dal fuoco e dal fumo.

Si chiama **alluvione** quando una zona dove di solito non c'è l'acqua si riempie d'acqua.

Ad esempio, quando piove tanto e per molto tempo, le strade e i campi possono riempirsi di acqua.



L'alluvione si chiama anche allagamento.

### **L'alluvione è un altro pericolo**

**Questo è un elenco di comportamenti che puoi avere quando c'è un'alluvione.**

Quando c'è un'alluvione se sei al piano terra vai al piano più alto senza prendere l'ascensore.

Trova una zona sicura dove l'acqua non arriva.

Non scendere nel garage e nelle cantine.



Quando c'è un'alluvione e ti dicono di lasciare la tua casa prendi solo le cose importanti.

Puoi tornare a prendere le tue cose dopo l'emergenza.

Mantieni la calma e tranquillizza le persone più agitate.

Usa il telefono solo per necessità.

Non toccare l'impianto elettrico e tutti gli apparecchi elettrici se hai i piedi e le mani bagnate.

Se è possibile, spegni l'interruttore generale della luce e del gas.

Quando c'è un'alluvione non bere l'acqua del rubinetto perché potrebbe essere inquinata.



Fai attenzione alle indicazioni che ti fornisce la protezione civile

Ascolta le notizie della radio e della TV.



Fai attenzione a quello che dicono le macchine della Protezione Civile.

Prima di lasciare la zona sicura informarti che sia finita l'emergenza.

C'è una frana quando parti di terreno o pezzi di roccia si staccano da una montagna o da una collina e cadono sulle strade.



**La frana è un altro pericolo.**

**Questo è un elenco di comportamenti che puoi avere quando c'è una frana**

Le strade e le case vicino alla frana non sono posti sicuri.

Se la frana viene verso di te allontanati velocemente.  
Se non puoi scappare piegati su te stesso e copriti la testa.  
Stai attento alle pietre e ad altri oggetti che ti possono colpire.



Non fermarti sotto i pali perché potrebbero cadere.

Se sei su una strada e vedi una frana,  
cambia direzione e cerca di avvisare gli altri.




Quindi in caso di pericolo trova dei luoghi sicuri per riuscire a scappare.

Ricorda che anche le persone con disabilità  
devono aiutare come possono le persone vicine.  
Per questo motivo è importante essere formati e preparati.



Puoi preparare con la tua famiglia un **kit familiare per le emergenze**,  
cioè un insieme di cose che puoi tenere pronte in una borsa:



- alcuni vestiti comodi
- le fotocopie dei tuoi documenti
- una copia delle chiavi 
- le medicine necessarie

- cibo che puoi conservare, ad esempio piccoli cibi in scatola
- bottigliette d'acqua



- una torcia e alcuni fiammiferi 
- un coltellino multiuso
- un Kit di pronto soccorso 
- una coperta sottile
- soldi



opuscolo realizzato in  
collaborazione da:



**Fondazione Anffas Pescara**

LA GABBIANELLA

a marchio **Anffas**

PROTEZIONE CIVILE  
**Val**Pescara